

**esoform**

Marchio "CE"  
Dispositivo Medico  
classe I  
Direttiva 93/42/CEE  
D.L.vo n. 46 del  
24/02/97

# SCHEDA DI SICUREZZA

**PES0011GJ: ESO ZIM NEW**

**pag 1 di 6**

## Indice:

- 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE**
- 2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**
- 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**
- 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
- 5. MISURE ANTINCENDIO**
- 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**
- 7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO**
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE**
- 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**
- 10. STABILITA' E REATTIVITA'**
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
- 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**
- 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**
- 16. ALTRE INFORMAZIONI**

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>
01	25/08/04
<b>Motivo della revisione</b>	
Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento classificazione della coccoamidopropilbetaina al punto 2.2; aggiornamento punti 3 e 11, in accordo al D. 14 marzo 2003 n. 65; aggiornamento punti 4, 8, 11, 12, 15.	
Elaborato R&S	Verificato DT/GQ
	Approvato DG

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>PES0011GJ: ESO ZIM NEW</b>
Rev. 01 del 25.08.2004	Pag 2 di 6

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO	<b>ESO ZIM NEW</b>
1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO	detersione di ferri chirurgici ed altri strumenti metallici e non, endoscopi, vetreria di laboratorio
1.3 FABBRICANTE E DISTRIBUTORE	ESOFORM S.p.A. Laboratorio Chimico Farmaceutico V.LE DEL LAVORO, 10 45100 ROVIGO TEL. 0425/474747 +39 0425/474747
1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	

## 2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 2.1 COMPOSIZIONE

<b>Componenti principali</b>	Sodio dodeciletossisolfato (27%)	25%
	Coccoamidopropilbetaina (30%)	5%
	Enzimi proteolitici (1-10%)	2%
<b>Altri componenti</b>	Solventi, tamponi, conservanti, coloranti e acqua q.b. a	100%

### 2.2 INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose contenute:

<b>Ingrediente</b>	<b>N° CAS/N° EINECS</b>	<b>Simbolo del pericolo</b>	<b>Frase di rischio</b>
Sodio dodeciletossisolfato (27%)	68585-34-2/polimero	Xi	<b>R 36/38</b> Irritante per gli occhi e per la pelle
Coccoamidopropil betaina (30%)	61789-40-0/263-058-8	Xi	<b>R 36</b> Irritante per gli occhi <b>R 52</b> Nocivo per gli organismi acquatici

## 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per il pH alcalino, il prodotto può irritare la pelle e, particolarmente, gli occhi. L'inalazione di aerosol dell'enzima, dovuta alla manipolazione impropria del prodotto, può portare a sensibilizzazione o causare reazioni di tipo allergico nei soggetti sensibilizzati.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare abbondantemente con acqua per almeno dieci minuti. Interpellare un medico, in caso di irritazione.

4.2 CONTATTO CON LA CUTE: lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

4.3 INGESTIONE: far bere almeno due bicchieri d'acqua. Non provocare il vomito. Chiamare un medico con urgenza.

4.4 INALAZIONE: allontanare il soggetto dall'ambiente di esposizione, in caso di necessità.

*INFORMAZIONI PER IL MEDICO: gli eventuali effetti irritanti sono da attribuirsi principalmente alla alcalinità del prodotto.*

## 5. MISURE ANTINCENDIO

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>PES0011GJ: ESO ZIM NEW</b>
Rev. 01 del 25.08.2004	Pag 3 di 6

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE: utilizzare acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, polvere chimica, schiuma.

5.2 MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO: l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi.

5.3 MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: nessuno

5.4 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO: nessuna

5.5 PERICOLI DERIVANTI DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE: la combustione libera CO, CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, Na<sub>2</sub>O.

5.6 RISCHI DI ESPLOSIONE: nessuno

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 METODI PER LA PULIZIA E LA RACCOLTA DI PERDITE: raccogliere con materiale inerte per lo smaltimento; lavare i residui con abbondante acqua. Non inquinare scarichi, corsi d'acqua o il terreno.

6.2 PRECAUZIONI INDIVIDUALI: vedi punto 8.

6.3 ALTRE INDICAZIONI: attenersi alle avvertenze riportate in etichetta.

## 7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO

7.1 MANIPOLAZIONE: nessuna precauzione particolare.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO: contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI: il prodotto è destinato all'impiego da parte di personale addestrato.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE: 0,00006 mg/m<sup>3</sup> come enzima puro al 100%.

8.2 PROTEZIONE PERSONALE:

8.2.1 Protezione degli occhi: occhiali protettivi.

8.2.2 Protezione respiratoria: maschera protettiva solo per soggetti sensebilizzati.

8.2.3 Protezione della pelle: indumenti che non consentano il contatto diretto del prodotto con la pelle.

8.2.4 Protezione delle mani: guanti.

8.2.5 Precauzioni generali: non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Aspetto liquido limpido

9.2 Colore ambrato

9.3 Odore inodore

9.4 Peso specifico 1,010-1,050

9.5 PH 9,0-11,0

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Il prodotto è stabile in condizioni d'impiego normali.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE: temperature superiori a 50° C: il tensioattivo anionico presente può andare incontro ad un processo di idrolisi.

10.2 MATERIALI DA EVITARE: il prodotto è incompatibile con tensioattivi cationici e forti ossidanti.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: CO, CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, Na<sub>2</sub>O.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 TOSSICITA' PER L'UOMO

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>PES0011GJ: ESO ZIM NEW</b>
Rev. 01 del 25.08.2004	Pag 4 di 6

11.1.1 Contatto con gli occhi: può provocare serie irritazioni agli occhi, in caso di contatto esteso.

11.1.2 Contatto con la cute: può provocare serie irritazioni cutanee, in caso di contatto prolungato e ripetuto.

11.1.3 Inalazione: l'inalazione di aerosol dell'enzima, dovuta alla manipolazione impropria del prodotto, può portare a sensibilizzazione o causare reazioni di tipo allergico nei soggetti sensibilizzati.

11.1.4 Ingestione: può provocare irritazioni alle mucose orali e al tratto superiore dell'apparato digerente.

11.1.5 Esposizione continuata: non sono noti gli effetti per ripetute esposizioni ad alte quantità.

#### 11.2 TOSSICITA' PER GLI ANIMALI

DL<sub>50</sub> (acuta orale, ratto): >2000 mg/Kg mg/Kg (Enzima)

DL<sub>50</sub> (acuta orale, ratto): >2000 mg/Kg mg/Kg (Sodio lauriletossisolfato)

DL<sub>50</sub> (acuta orale, ratto): 8,1 ml/Kg (Coccoamidopropilbetaina)

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 ECOTOSSICITA'

CL<sub>50</sub> (pesce): >100 mg/Lt (Enzima)

10 mg/Lt < CE<sub>50</sub> (Daphnia) ≤ 100 mg/Lt (Enzima)

CI<sub>50</sub> (alghe): >100 mg/Lt (Enzima)

CL<sub>50</sub> (Leuciscus idus): 6,7 mg/Lt (Coccoamidopropilbetaina)

CE<sub>50</sub> (Daphnia magna): 21,5 mg/Lt (Coccoamidopropilbetaina)

CE<sub>50</sub> (alghe): 30 mg/Lt (Coccoamidopropilbetaina)

CE<sub>0</sub> (batteri) > 10 g/Lt (Coccoamidopropilbetaina)

12.2 MOBILITA': dati non disponibili.

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITA': utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

L'Enzima è biodegradabile e, pertanto, non pericoloso per l'ambiente.

COD: 660 g/Lt (Coccoamidopropilbetaina)

Biodegradabilità: 84%, durata dell'esperimento: 30 gg; metodo: OECD 301 D (Coccoamidopropilbetaina)

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO: dati non disponibili.

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI: dati non disponibili.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO: smaltire come rifiuto speciale.

13.2 ELIMINAZIONE IMBALLAGGIO: come previsto dalla vigente normativa in materia.

13.3 ELIMINAZIONE DELLE SOLUZIONI ESAUSTE: vedi punto 13.1.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto per le sue caratteristiche, non rientra tra quelli cui si applica la normativa ADR, in quanto merce non pericolosa per il trasporto.

Attenersi alle norme stabilite da RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questo prodotto non si classifica come pericoloso in accordo al D.L. 14 marzo 2003 n. 65. Contiene enzimi proteolitici: può provocare una reazione allergica.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>PES0011GJ: ESO ZIM NEW</b>
Rev. 01 del 25.08.2004	Pag 5 di 6

Si consiglia un adeguato addestramento del personale preposto all'impiego del prodotto.

16.1 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO: anche le diluizioni d'uso del prodotto hanno un pH alcalino, al pari del prodotto come tale: manipolare con cura. Si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare il fabbricante per qualsiasi ulteriore informazione.

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Decreto 7 settembre 2002. E' compito e responsabilità dell'utilizzatore adottare le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla normativa vigente e fare riferimento ad ogni altra disposizione applicabile. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito, lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.*

<b>esoform</b>	<b>Scheda di sicurezza</b> <b>PES0011GJ: ESO ZIM NEW</b>
Rev. 01 del 25.08.2004	Pag 6 di 6

#### **LISTA DELLE REVISIONI**

<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivo della revisione</b>
00	06.09.99	Prima emissione
01	25.08.04	Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento classificazione della coccoamidopropilbetaina al punto 2.2; aggiornamento punti 3 e 11, in accordo al D. 14 marzo 2003 n. 65; aggiornamento punti 4, 8, 11, 12, 15.